



CITTÀ DI TERAMO

SETTORE I

REGISTRO GENERALE N. 1374 del 30/10/2018

Determina del Dirigente di Settore N. 199 del 29/10/2018

PROPOSTA N. 1938 del 29/10/2018

OGGETTO: EX DIPENDENTE COMUNALE COD. N.4675. LIQUIDAZIONE SPETTANTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n.172 del 6/6/2018, il Commissario Straordinario -poteri di Giunta- ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo all'anno 2018 unitamente al Piano delle Performance 2018/2020;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario -poteri consiglio- n.11 del 30 marzo 2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Documento unico di Programmazione 2018/2020 e Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2018/2020";

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. [REDACTED] del 10/10/2018, il dipendente codice n.4675 ha richiesto la liquidazione delle ferie maturate e non godute relative all'anno 2018 (n.17 giorni) e delle altre indennità spettanti;
- il dipendente codice n.4675, è stato assunto a tempo indeterminato presso questa Amministrazione con decorrenza 22/10/1981;
- con verbale modello BL/G n. [REDACTED] del 03/10/2018, acquisito al protocollo comunale con prot. n. [REDACTED] del 4/10/2018, la Commissione Medica di Verifica di l'Aquila, ha comunicato a questa Amministrazione, che il dipendente in argomento, in data 03.10.2018 è stato giudicato, tra l'altro, come segue: "~~-----OMISSIS-----~~
~~-----OMISSIS-----~~
~~-----OMISSIS-----~~";
- con D.D. n.1260 dell'8/10/2018, all'esito di quanto sopra, questo Ufficio ha provveduto a collocare a riposo il dipendente codice n.4675 con decorrenza 8/10/2018 (ultimo giorno di lavoro 7/10/2018);
- con D.D. n.1278/2018 questo Ufficio ha provveduto a liquidare il compenso relativo all'indennità di mancato preavviso;

RICHIAMATE:

- le disposizioni contenute nell'art.7, comma 5, nell'art.45, commi 1 e 5, del D.Lgs n.165/2001;
- le disposizioni contenute nell'art.28 del CCNL Funzioni Locali del 21/10/2018, che prevede, tra l'altro, quanto segue:

- comma 11: *"le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative"*;
- comma 18: *"il compenso sostitutivo delle ferie non fruito, nei casi in cui la monetizzazione deve ritenersi ancora possibile, ai sensi del comma 11, è determinato, per ogni giornata, con riferimento all'anno di mancata fruizione, prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art.10, comma 2, lett. c), del CCNL del 9.5.2006; trova in ogni caso applicazione la disciplina di cui al comma 4 del medesimo art.10"*;
- comma 19: *"nell'ipotesi di mancata fruizione delle quattro giornate di riposo, di cui al comma 6 il trattamento economico è lo stesso previsto per i giorni di ferie"*;
- le disposizioni contenute nell'art.10 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 9/5/2006, che prevede, tra l'altro, quanto segue:
 - comma 2, lett.c): *"retribuzione individuale mensile che è costituita dalla retribuzione base mensile di cui alla precedente lettera b, dalla retribuzione individuale di anzianità, dalla retribuzione di posizione nonché da altri eventuali assegni personali a carattere continuativo e non riassorbibile"*;
 - comma 4: *"la retribuzione giornaliera si ottiene dividendo la corrispondente retribuzione mensile per 26"*;
- l'art.5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, e ss.mm.ii. convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 prevede che *"Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile. Il presente comma non si applica al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario supplente breve e saltuario o docente con contratto fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche, limitatamente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli in cui è consentito al personale in questione di fruire delle ferie"*;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, con proprio parere n. 40033 dell'8/10/2012 condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS-IGOP, con nota n. 94806 del 9/11/2012 ha ritenuto che: *"...omissis...nel divieto posto dal comma 8 dell'art.5 del D.L. n. 95/2012 non rientrano i casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruire le ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente, come le ipotesi di decesso, malattia, infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta, congedo obbligatorio per maternità. Resta fermo, in ogni caso, che la monetizzazione delle ferie in questi residui casi potrà essere disposta solo in presenza delle limitate ipotesi*

normativamente e contrattualmente previste e nel rispetto delle previsioni in materia di riporto...omissis...";

- la Dichiarazione congiunta n.1 allegata al CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 prevede che: *"In relazione a quanto previsto dall'art. 28, comma 11, le parti si danno reciprocamente atto che, in base alle circolari applicative emanate in relazione all'art.5, comma 8, del D.L. n.95 convertito nella legge n.135 del 2012 (MEF-Dip.Ragioneria Generale Stato prot. 77389 del 14.9.2012 e prot. 94806 del 9.11.2012-Dip. Funzione Pubblica prot. 32937 del 6.8.2012 e prot. 40033 dell'8.10.2012), all'atto della cessazione del servizio le ferie non fruito sono monetizzabili solo nei casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nelle ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità o paternità."*

CONSIDERATO CHE:

- l'ARAN, con propri orientamenti applicativi ha chiarito, tra l'altro, quanto segue:
 - le ferie sono un diritto irrinunciabile;
 - le ferie non fruito nel periodo previsto dal CCNL, possono sempre essere fruito anche in periodi successivi; infatti, la data del 30 giugno dell'anno successivo a quello di maturazione è solo il termine massimo entro il quale il datore di lavoro ha la possibilità di richiedere il differimento delle ferie precedentemente maturate dal dipendente e non fruito fino a tale momento per esigenze di servizio;
- il dipendente è cessato dal servizio in data 8/10/2018 e che la mancata fruizione delle ferie maturate e non godute prima del collocamento a riposo dipende da un elemento oggettivo di carattere impeditivo, ovvero la dispensa dal servizio in quanto lo stesso dipendente è stato ~~-----OMISSIS-----~~;
- dall'analisi del cartellino elaborato dall'Ufficio presenze (email del 17/10/2018) risultano contabilizzati alla voce FERAC - Ferie Anno in corso, n.17 giorni di ferie maturati fino al 7/10/2018 e non goduti alla data di cessazione dal servizio;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n.54894 del 25/8/2017 questa Amministrazione, a seguito della Sentenza n.89/04/2013 della Commissione Tributaria della Regione Lazio, ha presentato un interpello ai sensi dell'art.11 della Legge n.212/2000 all'Agenzia delle Entrate in merito alla corretta imposizione fiscale delle indennità liquidate a titolo di compenso sostitutivo del preavviso e delle ferie maturate e non godute a seguito di dispensa dal servizio;
- con prot. n.69555/2017, l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso la risposta all'Interpello n.915-136/2017 evidenziando il seguente trattamento fiscale:
 - indennità sostitutiva delle ferie non godute, art.51 del TUIR;
 - indennità sostitutiva del preavviso, art.17 del TUIR;

RILEVATO CHE questo Ufficio ha provveduto ad elaborare il compenso sostitutivo di n.17 giorni di ferie e festività soppresse maturate nel corso del 2018 e non godute, come da prospetto prot. n. 60127/2018 acquisito agli atti della Sezione 1.1;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione delle competenze spettanti a favore del dipendente codice n.4675, per il compenso sostitutivo di n.17 giorni di ferie e festività soppresse maturate alla data di cessazione e non godute alla data di cessazione dal servizio;

CONSIDERATO CHE il presente provvedimento:

- non è soggetto all'adempimento della pubblicazione, di cui agli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs n.33/2013, relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- che il presente atto viene pubblicato con informazioni soggette ad oscuramento come da "Linee guida in materia di trattamento di dati personali" del Garante per la protezione dei dati personali, n. 243 del 15 maggio 2014;

VISTO il Decreto del Commissario Prefettizio n.1 del 14.12.2017 di autorizzazione all'esercizio delle funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali di cui al D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal Decreto del Sindaco n.6 del 9/10/2018;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. e) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del procedimento e del titolare dell'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art.5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n.1 dell'8.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo e per l'effetto di:

1. **RICONOSCERE** all'ex dipendente codice n.4675, l'importo di cui alla citata nota prot. n.60127/2018, a titolo di compenso sostitutivo per le ferie e festività soppresse maturate nel corso del 2018 e non godute a seguito della cessazione dal servizio avvenuta a causa di un elemento oggettivo di carattere impeditivo, ovvero la -----
-----OMISSIS-----;
2. **IMPEGNARE E LIQUIDARE** la spesa complessiva di Euro 1.522,02 ai seguenti capitoli del bilancio 2018/2020 (annualità 2018):

| CAPITOLI | IMPORTI EURO | SIOPE | TITOLAZIONE DI BILANCIO | PIANO DEI CONTI |
|---------------|-----------------|-------|----------------------------|--------------------|
| 1996/0 | 1.229,42 | 1103 | 12.01.1.01 | 1.01.01.01.004 |
| 1998/0 | 292,60 | 1111 | 12.01.1.01 | 1.01.02.01.001 |
| Totale | 1.522,02 | | | |

3. **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione:
 - a) all'ex dipendente codice n.4675;
 - b) al Dirigente del Settore III per le attività di competenza;
 - c) all'Ufficio Stipendi per le attività di competenza;
4. **DARE ATTO** che il presente atto viene pubblicato con informazioni soggette ad oscuramento come da "Linee guida in materia di trattamento di dati personali" del Garante per la protezione dei dati personali, n. 243 del 15 maggio 2014.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del sottoscritto Responsabile del Procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Simone Salvi

IL DIRIGENTE

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento;

Esaminato l'atto conseguentemente predisposto e riscontrata la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147-bis comma 1, del D.Lgs. n.267/2000,

adotta la presente Determinazione a tutti gli effetti di legge.

IL DIRIGENTE

Dott. Furio Cugini

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 1938 del 29/10/2018, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento SALVI SIMONE in data 29/10/2018.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1938 del 29/10/2018 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Dott. CUGNINI FURIO in data 29/10/2018.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 1938 del 29/10/2018 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art 184, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

| Anno | Capitolo | Num. | Progr. | Codice di bilancio | | | | Piano dei Conti | | Importo |
|------|----------|------|--------|--------------------|--------|--------|---------|-----------------|--|----------|
| | | | | Miss. | Progr. | Titolo | M.Aggr. | Codice | Descrizione | |
| 2018 | 1996 | 2220 | 1 | 12 | 01 | 1 | 01 | 1.01.01.01.004 | Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato | 1.229,42 |
| 2018 | 1998 | 2221 | 1 | 12 | 01 | 1 | 01 | 1.01.02.01.001 | Contributi obbligatori per il personale | 292,60 |

LIQUIDAZIONI

| Anno | Numeraz. | Progressivo | Impegno | Creditore | Importo |
|------|----------|-------------|---------|---------------------|----------|
| 2018 | 8428 | 1 | 2220 | ----- OMISSIS ----- | 1.229,42 |
| 2018 | 8429 | 1 | 2221 | ----- OMISSIS ----- | 292,60 |

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa FERRETTI ADELE il 30/10/2018**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2618

Il 30/10/2018 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 1374 del 30/10/2018 con oggetto: **EX DIPENDENTE COMUNALE COD. N.4675. LIQUIDAZIONE SPETTANTI**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa CHIRICO MARIA CRISTINA il 30/10/2018.